

Centro Alti Studi per la Difesa

Istituto Alti Studi per la Difesa



LINEAMENTI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLO IASD

Anno Accademico 2019-2020



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

ATTO D'APPROVAZIONE

*Approvo i Lineamenti Generali dell'Offerta Formativa dello IASD
Anno Accademico 2019-2020.*

Roma, 02/05/2019



Generale Enzo VECCIARELLI

A. RIFERIMENTI

- “Regolamento dell’Istituto Alti Studi per la Difesa” approvato il 17 febbraio 2016 dal Capo di Stato Maggiore della Difesa.
- “Piano delle Ammissioni di personale militare straniero alla frequenza di corsi in Italia per l’Anno Accademico 2019-2020” diramato dallo Stato Maggiore della Difesa – III Reparto.
- “Direttiva per la partecipazione all’offerta formativa dello IASD” approvata il 7 giugno 2016 dal Presidente del Centro Alti Studi per la Difesa e successive AA.VV..

B. PREMESSA

Lo IASD persegue obiettivi di alta formazione e professionalizzazione della dirigenza militare (Colonnelli e Generali) e civile della Difesa, del Corpo della Guardia di Finanza, di Paesi Alleati ed Amici nonché di esponenti delle Istituzioni, delle realtà economiche, sociali ed industriali, delle Università, dell’informazione, delle libere professioni e di Enti/organismi privati nazionali. L’offerta formativa dello IASD è impostata su un’articolazione didattica modulare - Sessione di Studio - finalizzata all’analisi e all’approfondimento di problematiche complesse riguardanti la dinamica delle strutture organizzative, gli scenari geopolitici e le relazioni internazionali, la difesa e la sicurezza nazionale, la politica delle Alleanze, la *leadership* ed la *buona governance*. In tale quadro, l’offerta formativa dello IASD per l’A.A. 2019 - 2020 è caratterizzata da moduli seminariali:

- rivolti a soddisfare le esigenze professionali e d’impiego “nazionali”, nei settori direttamente connessi alla gestione delle risorse umane, alla comunicazione ed alla negoziazione, alla gestione delle crisi a livello UE, al *procurement* e alla programmazione finanziaria;
- finalizzati ad approfondire problematiche ed argomenti di livello strategico, riguardanti la politica di difesa e sicurezza nazionale e internazionale;
- sviluppati parzialmente anche in lingua inglese (il II Modulo ed un Seminario del III Modulo) a favore dell’8° *International Capstone Course* (ICC).

I Moduli seminariali dell’A.A. 2019-20 sono inquadrati nella **71^ Sessione di Studio IASD** che può essere frequentata in forma "ordinaria" ovvero in forma "speciale", secondo quanto previsto dal “Regolamento dell’Istituto Alti Studi per la Difesa”.

Ai fini del conseguimento del titolo IASD è prevista la possibilità di completare la Sessione di Studio nell’A.A. successivo.

Nel presente documento sono riportati il quadro generale dell’offerta formativa, i partecipanti, il Credito Formativo Difesa (CFD), le modalità di conseguimento del Titolo IASD e del Master universitario di II livello in “Strategia Globale e Sicurezza”, le norme matricolari, amministrative e generali e le modalità di coordinamento.

C. QUADRO GENERALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

1. SEDE DI SVOLGIMENTO

Centro Alti Studi per la Difesa – Istituto Alti Studi per la Difesa. Via della Lungara 81/C – 00167 ROMA.

2. CREDITO FORMATIVO DIFESA

Il Credito Formativo Difesa (CFD) è disciplinato dal “Regolamento dell’Istituto Alti Studi per la Difesa” (Articoli 5 e 6).

Un CFD, convenzionalmente, corrisponde a 25 ore di impegno del frequentatore.

L’acquisizione dei CFD relativi a ciascun evento formativo (conferenze, tavole rotonde, seminari, esercitazioni, *role play* ecc.) avviene tramite partecipazione con attestazione di firma su apposito registro presenze.

3. 71^ SESSIONE DI STUDIO IASD

La 71^ Sessione di Studio IASD (programma didattico in Allegato “A”) è articolata come di seguito riportato.

ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE	PERIODO	CFD	
		parz.	TOT.
<u>I MODULO</u> (riservato ai frequentatori nazionali) “DINAMICA DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE” (Allegato “B”): – 1° Seminario: Cultura organizzativa e gestione delle risorse umane. – 2° Seminario: Comunicazione, negoziazione e risoluzione delle conflittualità. – 3° Seminario: <i>Civilian aspect of EU crisis management</i>. – 4° Seminario: Procurement e processi di ammodernamento. – 5° Seminario: Pianificazione e programmazione finanziaria.	29 Ott. - 28 Nov. 29 – 31 Ott. 4 - 7 Nov. 11 - 14 Nov. 19 - 21 Nov. 26 – 28 Nov.	 1 1 1 1 1	 5
<u>II MODULO</u> (in lingua inglese) “SCENARIO E POLITICA INTERNAZIONALE” (Allegato “C”): – 1° Seminario: Analisi geopolitica. – 2° Seminario: Analisi delle aree di particolare interesse. – 3° Seminario: Diritto internazionale. Le PKOs. Il controllo degli armamenti. – 4° Seminario¹: La sicurezza internazionale. La politica militare e i processi decisionali a livello NATO, ONU e UE.	8 Gen. - 21 Feb. 8 - 17 Gen. 20 - 31 Gen. 3 - 14 Feb. 17 - 21 Feb.	 2 2 2 2	 8
<u>III MODULO</u> “SICUREZZA E STRATEGIA GLOBALE” (Allegato “D”): – 1° Seminario: Sfide e fattori di instabilità globali (<i>in lingua inglese</i>). – 2° Seminario: Sistema Paese e sicurezza.	2 Mar. – 30 Apr. 2 - 13 Mar. 16 - 27 Mar.	 2 2	 8

¹ Sarà valutata la possibilità di un eventuale viaggio studio a BRUXELLES che interesserà tutti i frequentatori militari (nazionali e civili), da confermare entro settembre 2019 una volta acquisita la disponibilità delle Istituzioni UE e NATO coinvolte.

ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE	PERIODO	CFD	
		parz.	TOT.
– 3° Seminario: Politica industriale e Difesa.	30 Mar. - 3 Apr.	1	
– 4° Seminario: <i>Cyber Security</i>	6 - 17 Apr.	1	
– 5° Seminario: Strategia globale.	20 - 30 Apr.	2	
<u>IV MODULO</u> “LEADERSHIP E BUILDING INTEGRITY” (Allegato “E”)	4 - 8 Mag.		4
TESI IASD	11 - 15 Mag.		4

4. **MODALITÀ DIDATTICO - ORGANIZZATIVE**

I seminari dei Moduli avranno una durata di non oltre due settimane e saranno sviluppati attraverso conferenze, tavole rotonde, *role play*, esercitazioni, “*major cases study*” e periodi di approfondimento (*think tank in house*).

A completamento/integrazione delle attività seminariali sono previsti:

- viaggio di studio in ITALIA, riservato solo ai frequentatori stranieri (la partecipazione dei frequentatori nazionali potrà avvenire su “base volontaria” con oneri a carico dei singoli e/o dei rispettivi Enti di appartenenza), per approfondire le realtà organizzative ed economico – industriali della Difesa italiana, dal **24 al 27 febbraio 2020**;
- visite a Comandi/Enti Interforze e Centri di ricerca².

5. **8° INTERNATIONAL CAPSTONE COURSE (ICC)**

a. Lo scopo dell’*International Capstone Course* è di offrire agli Ufficiali stranieri non conoscitori della lingua italiana e che non partecipano all’intera offerta formativa della Sessione di Studio, un corso di Alta Formazione per fornire aggiornati strumenti di conoscenza sui temi di politica, difesa e sicurezza internazionale.

A tal fine l’8° ICC coinciderà, per obiettivi, durata e modalità, con il Modulo “Scenario e Politica Internazionale” e comprenderà il viaggio di studio in ITALIA.

b. Periodo di svolgimento: **7 gennaio (*in processing*) – 13 marzo (*out processing*) 2020.**

c. **Al termine del Corso sarà rilasciato un Diploma in “*International Scenario and Politics*”.**

6. **ATTIVITÀ DI STUDIO INTERNAZIONALI**

a. **20^ Conferenza C4**

La 20^ Conferenza C4³ dovrebbe essere ospitata presso l’*Institut des Hautes Etudes de Defense Nationale* in PARIGI presumibilmente **nell’ultima decade di maggio** e vedrà la partecipazione di una limitata delegazione di frequentatori militari nazionali della 71^ Sessione di Studio IASD.

² I periodi dedicati potranno essere utilizzati per recuperare eventi formativi.

³ I Colloqui C4 sono un foro di studio, ricerca e discussione su problemi inerenti la sicurezza nel Mediterraneo, che riunisce i Centri di alta formazione interforze di Francia, Italia, Portogallo e Spagna.

b. “Internazionalizzazione” dell’Alta Formazione Militare

Lo scopo dell’iniziativa è quello di indirizzare, attraverso una cultura ed una formazione condivisa, i profili professionali degli “esperti” della Difesa sui temi di difesa e sicurezza europea e del Mediterraneo.

L’attività sarà concretizzata attraverso lo scambio, per non oltre cinque giorni lavorativi, dei frequentatori nazionali della Sessione di Studio – distribuiti in gruppi per ciascuna sede – con altrettanti frequentatori dei paritetici Istituti europei di Alta Formazione.

L’elenco degli Istituti aderenti all’iniziativa sarà disponibile **alla fine del 2019**⁴.

7. TESI INDIVIDUALE IASD

- a.** Ad ogni frequentatore sarà richiesto lo svolgimento di una Tesi IASD, requisito necessario per il conseguimento del Titolo IASD.

A tal riguardo, una lista di titoli, su argomenti complessi di interesse per la Difesa ed aggiornati con il concorso dello Stato Maggiore della Difesa, del Segretariato Generale della Difesa, degli Stati Maggiori di F.A./Comandi Generali, del Ce.Mi.S.S. e dell’Università coinvolta nel Master, sarà resa disponibile entro la **prima decade del mese di ottobre 2019** alla pagina http://www.difesa.it/SMD_/CASD/IM/IASD.

Il titolo dell’elaborato sarà assegnato al frequentatore dal Consiglio d’Istituto entro il mese di **novembre 2019**; l’elaborato, in versione definitiva, dovrà essere consegnato al Consiglio d’Istituto **entro aprile 2020**.

- b.** Crediti Formativi Difesa: 4.

- c.** La valutazione della Tesi IASD è:

- attribuita sulla base dell’elaborato presentato e discusso in sessione plenaria da una o più Commissioni valutatrici nominate dal Consiglio di Istituto dello IASD;
- espressa in centodecimi. Qualora il voto attribuito è di 110/110, la Commissione con giudizio insindacabile, può concedere la lode.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi.

- d.** Saranno ammessi alla discussione della Tesi IASD i frequentatori che avranno conseguito almeno 20 CFD.

- e.** La presentazione delle Tesi IASD da parte dei rispettivi autori, avverrà nel periodo dall’**11 al 15 maggio 2020**.

Le Tesi IASD di particolare valore saranno inviate al Ce.Mi.S.S., ai Reparti di interesse dello Stato Maggiore Difesa e pubblicate sul portale accademico del CASD.

8. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO IASD

Il conseguimento del Titolo IASD è subordinato al conseguimento di 24 CFD di cui 4 CFD relativi al superamento della Tesi IASD finale.

Ai frequentatori stranieri sono riconosciuti 4 CFD per il superamento dell’esame di lingua italiana⁵.

⁴ In alternativa sarà valutata la possibilità di svolgere un viaggio presso un’unica sede.

⁵ Il superamento dell’esame deve essere certificato a cura della Scuola/Ente presso cui è svolto l’accertamento linguistico. In alternativa il frequentatore deve fornire autocertificazione di aver superato positivamente un corso di italiano specificando l’istituto scolastico.

Ai fini del riconoscimento dei CFD, il vincolo di frequenza minimo non potrà essere inferiore al 75% del monte ore di ciascuna attività determinato secondo quanto riportato nella “Direttiva per la partecipazione all’offerta formativa dello IASD”.

I CFD conseguiti nell’A.A. 2019 – 2020 potranno essere utilizzati entro l’Anno Accademico 2020 – 2021.

Al termine dell’Anno Accademico, ai frequentatori che hanno conseguito 24 CFD, viene consegnato il Diploma IASD a firma del Presidente del CASD ed il relativo distintivo.

Ove la Tesi IASD sia stata valutata dalla Commissione valutatrice con il punteggio di 110/110 con lode, l’indicazione della “lode” è riportata sul Diploma IASD.

Inoltre, a richiesta, lo IASD potrà rilasciare un “Certificato di diploma IASD” che attesta i Moduli/Seminari seguiti, i relativi CFD conseguiti ed il tema della Tesi IASD.

I frequentatori che non avranno conseguito 20 CFD **entro il 20 maggio 2020**, potranno essere ammessi, a domanda o d’ufficio⁶, sentito lo Stato Maggiore della Difesa, all’A.A. 2020 – 2021 per il completamento degli studi e/o la discussione della Tesi IASD.

Agli uditori non sono riconosciuti CFD.

9. LAVORI DI RICERCA

Nell’ambito della collaborazione IASD – Ce.Mi.S.S. saranno elaborate una serie di ricerche, desunte dal Piano di Ricerca 2020, assegnate ad altrettanti gruppi di lavoro costituiti dai frequentatori della 71^a Sessione di Studio IASD. Le ricerche saranno oggetto di presentazione a livello Stato Maggiore della Difesa/Ministero della Difesa **l’ultima decade di maggio 2020**.

D. PARTECIPANTI

1. FREQUENTATORI

a. Nazionali

- (1) Ammessi in forma “ordinaria”.

I frequentatori ammessi in forma “ordinaria” all’intera Sessione ovvero ai singoli Moduli/Seminari, saranno designati dallo Stato Maggiore della Difesa in base agli Articoli 7 e 8 del “Regolamento dell’Istituto Alti Studi per la Difesa”, e resi noti entro la **prima metà del mese di ottobre 2019**.

- (2) Ammessi in forma “speciale”.

I frequentatori ammessi in forma “speciale” sono Dirigenti della Pubblica Amministrazione, del settore dell’economia, dell’industria, delle Università, dell’informazione e delle libere professioni nonché di Enti/organismi privati.

Le modalità/procedure di ammissione sono disciplinate dall’Articolo 10 del “Regolamento dell’Istituto Alti Studi per la Difesa”.

L’elenco dei candidati sarà proposto dal CASD allo Stato Maggiore della Difesa entro **settembre 2019**.

- (3) Inoltre, saranno ammessi a partecipare alla 71^a Sessione i frequentatori della 70^a Sessione di Studio IASD che devono completare i Moduli/Seminari non frequentati e discutere la Tesi IASD/Master.

⁶ L’ammissione d’ufficio riguarda il personale della Difesa ammesso dallo SMD alla frequenza biennale.

b. Stranieri

Alla 71^a Sessione di Studio IASD e all'8° ICC saranno ammessi i frequentatori stranieri in numero e nazionalità stabiliti dallo Stato Maggiore della Difesa nel "Piano delle Ammissioni di personale militare straniero alla frequenza di corsi in Italia per l'Anno Accademico 2019-2020".

Ai frequentatori stranieri si applicano le disposizioni previste nella vigente Direttiva dello Stato Maggiore della Difesa SMD-CTM-002 Ed. 2018 "Procedura per l'ammissione di personale straniero ai corsi presso Istituti ed Enti delle F.A. italiane".

Al fine di un corretto processo formativo, dell'elaborazione della Tesi IASD e dei lavori di ricerca, si ribadisce la necessità che i frequentatori stranieri ammessi alla Sessione IASD debbano possedere "un ottimo livello di conoscenza della lingua italiana e un buon livello di conoscenza della lingua inglese", pena la possibilità di esclusione dalla Sessione di Studio.

2. UDITORI

È possibile prendere parte alle singole iniziative didattiche (conferenze/tavole rotonde) in qualità di "uditore".

Il personale – militare e civile – che intendesse prendere parte alle attività in qualità di uditore, dovrà avanzare preventiva richiesta di partecipazione allo IASD⁷.

E. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "STRATEGIA GLOBALE E SICUREZZA".

1. GENERALITÀ

Il Master universitario di II livello in "Strategia Globale e Sicurezza", associato alla Sessione di Studio IASD, è rilasciato dall'Università degli Studi di TORINO, convenzionata con il CASD ed è sviluppato in conformità alla vigente normativa universitaria ed ai Regolamenti di Ateneo.

L'organizzazione delle attività formative del Master, sviluppate **dal 29 ottobre 2019 al 12 giugno 2020**, corrisponde a 1500 ore di impegno complessivo, di cui non meno di 300 ore dedicate all'attività di didattica frontale e 225 ore destinate alla preparazione della prova finale.

La frequenza alle attività didattiche frontali (lezioni, conferenze, tavole rotonde, ecc.) è obbligatoria, con un vincolo di frequenza minimo pari al 75% del monte ore complessivo.

2. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO MASTER

Il conseguimento del Master è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento, consistente nella redazione e discussione di un elaborato scritto individuale (Tesi) assegnato dallo IASD, di concerto con l'Università.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente dovrà obbligatoriamente aver seguito tutte le attività formative previste ed aver acquisito il numero di Crediti Formativi Universitari corrispondenti.

⁷ Tramite mail a iasdsezdida@casd.difesa.it.

L'elaborato finale, da completare entro il **15 maggio 2020**, sarà presentato e discusso **nel periodo dall'8 al 12 giugno 2020**, di fronte ad una Commissione giudicatrice che esprime la votazione in centodecimi con la possibilità di concedere, all'unanimità, la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi.

Al termine della prova sarà rilasciato un attestato in carta semplice a firma del Direttore del Master e riportante il voto conseguito.

Il diploma Master in pergamena sarà rilasciato successivamente dall'Università, dopo il controllo della regolarità della posizione del frequentatore. La pergamena non riporterà la votazione ma soltanto l'eventuale lode.

Lo IASD, qualora previsto dal "Regolamento dei Master" dell'Ateneo convenzionato, sentito lo Stato Maggiore della Difesa, chiederà al Consiglio Didattico Scientifico del Master di autorizzare il completamento degli studi e conseguire il titolo Master nell'A. A. 2020 - 2021 per quei frequentatori - "fuori corso" - che entro la **fine del mese di maggio 2020**, avendo comunque conseguito almeno 10 CFD nell'A.A. 2019 - 2020, non potessero conseguire il Titolo Master.

F. NORME MATRICOLARI, AMMINISTRATIVE E GENERALI

1. VALUTAZIONE CARATTERISTICA

La valutazione caratteristica per i frequentatori militari nazionali viene espressa secondo termini e condizioni previste dalla norma in vigore.

2. ASPETTI AMMINISTRATIVI E LOGISTICI

a. Ammessi in forma "ordinaria".

Gli Ufficiali frequentatori nazionali in servizio presso Comandi/Enti/Reparti con sede diversa da Roma saranno nella posizione amministrativa di "servizio isolato" nella sede di Roma e percepiranno l'indennità di missione prevista dalla normativa vigente.

I trattamenti economici di missione si uniformano ai criteri generali indicati dai regolamenti vigenti.

Gli Ufficiali frequentatori in missione saranno "aggregati" con le modalità stabilite dalle rispettive F.A. secondo le disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa - I Reparto.

I frequentatori la cui sede di servizio disti meno di 90 minuti da Roma, secondo gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto pubblico, sono considerati in missione oraria (obbligo di rientro giornaliero in sede: art. 4 Legge n. 417 e art. 3 DPR n. 513).

Gli oneri di missione saranno a carico del CASD ad eccezione del personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, i cui oneri di missione saranno a carico dei rispettivi Comandi Generali.

Per i Funzionari della Difesa valgono le medesime indicazioni riguardanti gli Ufficiali sopra riportate, fatto salvo diversa disposizione di SMD I Reparto.

b. Ammessi in forma "speciale".

Gli Enti dei frequentatori ammessi in forma "speciale" dovranno provvedere al pagamento della quota di "iscrizione" di € **1.580,95 (millecinquecentottanta,95)** per la frequenza della Sessione di studio.

L'importo dovrà essere versato non prima del **20 dicembre 2019** con bonifico intestato a Centro Alti Studi per la Difesa con la causale “71^ Sessione di Studio IASD – ammissione in forma speciale”, utilizzando, in alternativa:

- Conto Corrente bancario BancoPosta codice IBAN IT58C0760103200000055364004;
- Conto Corrente postale n. 000055364004.

Non sarà richiesto il pagamento di un ulteriore quota di iscrizione a coloro che, avendone i requisiti, saranno rinviati all'Anno Accademico successivo.

L'iscrizione al Master esula dal pagamento della quota IASD.

c. Frequentatori stranieri

La posizione amministrativa dei frequentatori stranieri è quella derivante dal Piano delle Ammissioni di personale straniero per l'Anno Accademico di ammissione.

Al personale civile straniero ammesso in “forma gratuita” (G) spetta il trattamento previsto per il personale civile italiano in missione sul territorio nazionale.

Per i frequentatori stranieri non è prevista, da parte dell'A.D. italiana, la stipula di alcun tipo di polizza assicurativa.

Qualora il personale non provenga da un Paese appartenente all'Unione Europea o che abbia sottoscritto con l'Italia trattati o accordi internazionali bilaterali o multilaterali di reciprocità, il Paese di appartenenza, con oneri completamente a proprio carico, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad assicurare il proprio personale contro il rischio di malattie, infortunio e maternità, mediante stipula di apposita polizza assicurativa con un istituto assicurativo italiano o straniero, valida sul territorio nazionale, o, in alternativa, se il frequentatore soggiognerà per periodi superiori ai tre mesi, mediante iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

d. Mensa.

I frequentatori possono accedere alla mensa per la consumazione del pasto meridiano:

- a titolo gratuito, gli Ufficiali nazionali e gli Ufficiali stranieri ammessi in “forma gratuita” e che non optano per il regime amministrativo di forfetaria;
- “aggregati al vitto” o a pagamento negli altri casi.

3. PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

Le disposizioni generali, ordinamentali e di funzionamento dello IASD sono riportate nel “Regolamento dell'Istituto Alti Studi per la Difesa” e nella “Direttiva per la partecipazione all'offerta formativa dello IASD”.

a. Orario giornaliero

Le attività didattiche seminariali saranno svolte, di massima, nelle fasce orarie:

- 10.00 – 12.00 e 14.00 – 16.00: dal lunedì al giovedì;
- 09.30 – 11.30: il venerdì.

Le attività di studio e approfondimento sono, di norma, programmate nelle giornate e nelle fasce orario non oggetto di attività seminariale.

b. Uniforme del personale militare

Di servizio, fatte salvo alcune circostanze ove sarà richiesta l'uniforme ordinaria.

L'uso dell'abito borghese (giacca e cravatta) potrà essere autorizzato in modo saltuario nonché durante i viaggi di studio, salvo diversa prescrizione.

G. MODALITÀ DI COORDINAMENTO

Il CASD - IASD comunicherà allo Stato Maggiore della Difesa - I Reparto, **entro la prima decade di giugno 2020**, la posizione “didattica” di ciascun frequentatore rispetto al conseguimento del Titolo IASD e del Titolo Master, specificando i Moduli/Seminari seguiti, i Crediti Formativi Difesa acquisiti e gli eventuali debiti formativi.

PROGRAMMA DIDATTICO GENERALE

MASTER DI II LIVELLO IN "STRATEGIA GLOBALE E SICUREZZA"

71^ SESSIONE DI STUDIO IASD

OTTOBRE		NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1		1	1	1	1	1	1	1	1
2		2	2	2	2	2	2	2	2
3		3	3	3	3	3	3	3	3
4		4	4	4	4	4	4	4	4
5		5	5	5	5	5	5	5	5
6		6	6	6	6	6	6	6	6
7		7	7	7	7	7	7	7	7
8		8	8	8	8	8	8	8	8
9		9	9	9	9	9	9	9	9
10		10	10	10	10	10	10	10	10
11		11	11	11	11	11	11	11	11
12		12	12	12	12	12	12	12	12
13		13	13	13	13	13	13	13	13
14		14	14	14	14	14	14	14	14
15		15	15	15	15	15	15	15	15
16		16	16	16	16	16	16	16	16
17		17	17	17	17	17	17	17	17
18		18	18	18	18	18	18	18	18
19		19	19	19	19	19	19	19	19
20		20	20	20	20	20	20	20	20
21		21	21	21	21	21	21	21	21
22		22	22	22	22	22	22	22	22
23		23	23	23	23	23	23	23	23
24		24	24	24	24	24	24	24	24
25		25	25	25	25	25	25	25	25
26		26	26	26	26	26	26	26	26
27		27	27	27	27	27	27	27	27
28		28	28	28	28	28	28	28	28
29	IN PROCESSING	29	29	29	29	29	29	29	29
30	1° Seminario	30	30	30	30	30	30	30	30
31	"Cultura organizzativa e gestione delle risorse umane"	31	31	31	31	31	31	31	31

COMPLETAMENTO
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)PRESENTAZIONE
TESI MASTER
(solo per ammessi al
Master)

I MODULO

"DINAMICA DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE"

(riservato ai soli frequentatori nazionali)

A. OBIETTIVO FORMATIVO.

Fornire aggiornati strumenti di conoscenza per affrontare problematiche complesse relative a:

- strutture, processi organizzativi, gestione risorse umane e “prospettive di genere”;
- sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela ambientale;
- la comunicazione e la negoziazione;
- la gestione delle crisi a livello europeo;
- il *procurement* e i processi di ammodernamento;
- la pianificazione la programmazione finanziaria.

B. CREDITI FORMATIVI DIFESA: 5

C. SEMINARI E ARGOMENTI

1. CULTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti conoscitivi per la soluzione di problemi complessi connessi alle gestioni delle risorse umane, in ambito pubblica Amministrazione e nella Difesa in particolare potenziando la consapevolezza critica dell’etica militare e delle implicazioni deontologiche della professione militare, al fine di identificare e valutare rapidamente i rischi e le interazioni.

b. Argomenti/temi

- Selezione e reclutamento: confronto tra mondo privato e Pubblica Amministrazione.
- Relazioni sindacali: normativa e responsabilità del Dirigente.
- Responsabilità, etica e comportamenti nelle situazioni ad elevato “stress” operativo.
- Prospettive di genere e pari opportunità.
- *Personnel Recovery: cases study*.
- La normativa sicurezza sui luoghi di lavoro nell’ambito della Pubblica Amministrazione. Le responsabilità del Dirigente.
- Tutela ambiente: addestramento ed esercitazioni nelle aree/poligoni a forte impatto ambientale. Studio di casi.

c. Crediti Formativi Difesa: 1.

2. COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E RISOLUZIONE DELLE CONFLITTUALITA’

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti conoscitivi e capacitivi per una comunicazione, interna ed esterna, efficace nonché quelli della negoziazione ai fini della risoluzione delle conflittualità di tipo complesso.

b. Argomenti/temi

- L’influenza dei media con la sfera della sicurezza.
- La Comunicazione a tutela degli interessi nazionali. Comunicazione e terrorismo
- La negoziazione: principi, criteri e *best practice*.

c. Crediti Formativi Difesa: 1.

3. CIVILIAN ASPECT OF EU CRISIS MANAGEMENT COURSE

Il corso – in lingua inglese - rientra tra quelli offerti a favore dell'*European Security and Defence College (ESDC)* ed è aperto anche a personale proveniente da organismi dell'UE ed internazionali.

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti conoscitivi dei processi decisionali e degli attori UE in materia di gestione delle crisi sotto l'egida UE anche attraverso *cases study*.

b. Argomenti/temi

- L'approccio dell'EU nella prevenzione e gestione delle crisi. Il processo decisionale.
- La cornice legale: il mandato e la missione.
- Gli aspetti “civili” nella gestione delle crisi a livello europeo.
- *Cross cultural competence in Peacebuilding* e negoziazione.
- Specificità dell'addestramento per la gestione delle crisi a livello UE.
- Diritti umani e “gender” nella gestione delle crisi.
- Lezioni apprese e *best practice*.

c. Crediti Formativi Difesa: 1.

4. PROCUREMENT E PROCESSI DI AMMODERNAMENTO

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti conoscitivi per comprendere i processi e le interrelazioni *multiagency* correlate alle acquisizioni ed ai processi di ammodernamento di mezzi/materiali/sistemi d'arma in ambito Difesa.

b. Argomenti/temi

- Il *procurement* in ambito Pubblica Amministrazione e nella Difesa.
- Il Codice degli Appalti.
- I processi di ammodernamento e di adeguamento tecnologico della Difesa.

c. Crediti Formativi Difesa: 1.

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti conoscitivi analizzare l'evoluzione degli stanziamenti previsionale per la Funzione Difesa e l'articolazione delle spese per lo sviluppo delle Capacità operative e per i programmi di ammodernamento/rinnovamento dello Strumento Militare.

b. Argomenti/temi

- La programmazione finanziaria generale e in ambito Difesa.
- L'articolazione delle spese per lo sviluppo delle capacità operative e per i programmi di ammodernamento dello Strumento Militare.

c. Crediti Formativi Difesa: 1.

D. RISORSE

1. RISORSE DIDATTICO – ORGANIZZATIVE

Gli argomenti/temi saranno trattati da:

- docenti delle Università;
- Capi Reparto/Ufficio dello Stato Maggiore della Difesa/F.A., di SEGREDIFESA/Direzioni Generali;
- Direttori di risorse umane di Enti privati;
- liberi professionisti nel campo della negoziazione e giornalisti;
- funzionari provenienti da Istituzioni europee: *European External Action Service (EEAS)* e *European Security and Defence College (ESDC)*.

2. RISORSE FINANZIARIE

E.F. 2019:

- Capitolo 1265/6 (Consulenze per Istituti, Accademie, Scuole e Centri addestramento reclute).
- Stima di spesa: € 2.000 (alcuni relatori provengono da Istituzioni europee).

II MODULO “SCENARIO E POLITICA INTERNAZIONALE”

A. OBIETTIVO FORMATIVO.

Fornire strumenti di conoscenza, aggiornati e attualizzati necessari per la comprensione e l'approfondimento:

- del quadro generale e dell'evoluzione dello scenario geopolitico, con particolare riferimento alle aree di “interesse”;
- delle linee di politica militare e strategica a livello NATO, UN e UE, con riguardo all'organizzazione, alla pianificazione, ai metodi e alle procedure decisionali nella gestione delle crisi/emergenze.

Il Modulo è svolto in lingua inglese poiché rientra nell'ambito dell'8° International Capstone Course

B. CREDITI FORMATIVI DIFESA: 8

C. SEMINARI E ARGOMENTI

1. ANALISI GEOPOLITICA

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti per analizzare lo scenario geopolitico attuale, per ciò che attiene alle funzioni, potenzialità, dinamica e linee evolutive dell'azione di politica estera, di sicurezza e di difesa, al fine di comprendere e valutare, anche in prospettiva, le ripercussioni sugli scacchieri operativi.

b. Argomenti/temi

- Geografia politico – economica e geopolitica: sovrapposizioni e contrasti.
- Lo scenario internazionale e la sua complessità.
- I profili storico, politico, sociali ed economici, gli equilibri ed i rapporti di forza delle principali aree geostrategiche del pianeta.
- Ruolo attuale e di prospettiva dell'ONU.
- Politica di Sicurezza e Difesa comune dell'Unione Europea.
- La politica di sicurezza internazionale degli USA.
- La politica di sicurezza ed il ruolo internazionale della Federazione Russa.
- Il terrorismo internazionale: antropologia, storia ed attualità.
- Le aree egemoniche contemporanee: economico finanziaria, energetico – ambientale, tecnologica, politica, culturale e religiosa.
- Asia, Cina e Pacifico.
- America Latina: le aspettative mondiali di una crescita politico – economica non stabilizzata.
- La geopolitica dei Poli.
- Lo “spazio” nella geopolitica.

c. Crediti Formativi Difesa: 2.

2. ANALISI DELLE AREE DI PARTICOLARE INTERESSE

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti per comprendere le particolarità e le criticità dell'area geopolitica comprendente l'area del Mediterraneo, il *Maghreb*, il *Mashreq*, il Corno d'Africa, la Penisola Arabica, il Golfo Persico ed il Medio Oriente, esaminando politiche, forme di cooperazione, iniziative, ruolo e “postura” dell'Unione Europea e dell'Italia.

b. Argomenti/temi

- Il profilo geopolitico e storico sociale delle principali aree di interesse: dal mediterraneo al Golfo Persico.
- Est e sud est europeo.
- Sicurezza e cooperazione tra Nord e Sud: le politiche dell'Unione Europea e quelle dell'Italia.
- Il fenomeno delle migrazioni nel Mediterraneo.
- Le situazioni di criticità del Mediterraneo e le ripercussioni sull'Italia e l'Europa.
- Il *Mashreq* oggi, la questione Egiziana.
- Il *Maghreb*;
- Il *Sahel*.
- Il Corno d'Africa.
- La Libia: storia recente, situazione attuale e possibili scenari.
- L'evoluzione della crisi Siriana e le ripercussioni sul bacino mediterraneo.
- Gli interessi economici, energetici e finanziari nell'area del Mediterraneo.
- Il ruolo della Turchia.
- Il continente africano e le sue prospettive di crescita.
- La penisola arabica e l'Iran.
- La politica comune europea contro il terrorismo.

c. Crediti Formativi Difesa: 2.

3. DIRITTO INTERNAZIONALE. LE PEACE KEEPING OPERATIONS. IL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI

a. Obiettivo didattico

Fornire strumenti di conoscenza del regime giuridico, nazionale e internazionale, dei conflitti armati, delle *Peace Keeping Operations (PKOs)* e in materia di controllo degli armamenti e della non proliferazione, anche attraverso *cases study*.

b. Argomenti/temi

- Evoluzione storica e attualità del Diritto Umanitario dei Conflitti Armati.
- Diritto internazionale e operazioni militari.
- L'applicabilità delle convenzioni e dei protocolli ai conflitti non convenzionali e asimmetrici.
- Legittimo combattente e *non state actors*.
- I crimini di guerra del XXI secolo: *cases study*.
- La Corte Internazionale di Giustizia: *cases study*.
- Evoluzione delle *PKOs*.
- I processi di stabilizzazione e di ricostruzione: *cases study*.

- Disarmo e non proliferazione: storia, attualità e prevedibili scenari.
- La *Drone warfare* e le leggi internazionali.
- Le armi chimiche e batteriologiche.
- La sicurezza nucleare.
- La protezione dei beni culturali a livello internazionale.

c. Crediti Formativi Difesa: 2.

4. **LA SICUREZZA INTERNAZIONALE. POLITICA MILITARE E PROCESSI DECISIONALI A LIVELLO NATO, ONU E UE**

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti di analisi, per comprendere il funzionamento ed i processi decisionali a livello politico strategico della NATO, dell'ONU e dell'UE, anche attraverso *cases study*, nonché prefigurando scenari plausibili di conflittualità/crisi.

b. Argomenti/temi/attività esterne

- La politica strategico – militare dell'Alleanza Atlantica: attualità, nuove sfide e prospettive in relazione ai plausibili scenari geopolitici.
- Il *comprehensive approach*: quali sinergie fra Alleanza Atlantica, UE ed Italia.
- Nazioni Unite: strutture e processi per la *governance* della sicurezza globale.
- Le operazioni della NATO: *cases study*.
- Strutture, procedure ed il processo decisionale dell'Unione Europea.
- **Viaggio studio a Bruxelles**: visita alle Istituzioni dell'UE e della NATO.

La visita, eventuale, sarà confermata e programmata (durata e modalità) sulla base della disponibilità delle Istituzioni coinvolte.

c. Crediti Formativi Difesa: 2.

D. RISORSE

1. **RISORSE DIDATTICO – ORGANIZZATIVE**

Gli argomenti/temi saranno trattati da:

- Capi Reparto/Ufficio dello Stato Maggiore della Difesa/F.A.;
- Direttori ed analisti di geopolitica di Istituti nazionali e internazionali;
- Direttori di Centri di Ricerca e Studio e di Sviluppo Tecnologico a caratura nazionale e internazionale;
- Dirigenti e funzionari di organismi a livello NATO e UE;
- Comandanti di Operazioni Internazionali a livello NATO (Afghanistan e Kosovo);
- Comandanti di *Allied Joint Force Command* dislocati in Europa;
- Comandanti di Missioni ONU;
- Ambasciatori e diplomatici del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Comandanti ed esperti di strutture militari operanti nelle *Peace Keeping Operations* (*Center of Post Conflicts Operations E.I.* e *Centre of Excellence for Stability Police Units*) e nella protezione dei beni culturali;
- docenti di Università nazionali ed internazionali (europee ed extraeuropee);
- editorialisti di quotidiani nazionale ed internazionali.

2. RISORSE FINANZIARIE

E.F. 2020:

- Capitolo 1265/6 (Consulenze per Istituti, Accademie, Scuole e Centri addestramento reclute).
- Stima di spesa: € 12.000 circa tenuto conto della spiccata “internazionalità” dei seminari.

Ulteriori € 80.000 ove il viaggio studio a BRUXELLES venisse confermato.

III MODULO “SICUREZZA E STRATEGIA GLOBALE”

A. OBIETTIVO FORMATIVO.

Fornire gli strumenti conoscitivi per analizzare rischi, minacce e dinamiche globali al fine di individuare fattori di opportunità/interesse in materia di sicurezza nazionale, anche attraverso lo studio dei principi generali della strategia delle lezioni apprese/*best practice*.

B. CREDITI FORMATIVI DIFESA: 8

C. SEMINARI E ARGOMENTI

1. SFIDE E FATTORI DI INSTABILITÀ GLOBALE

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti per comprendere e valutare, anche in prospettiva, le politiche, le forme di cooperazione e le iniziative adottate ed adottabili per affrontare i principali fattori di instabilità globale.

Il Seminario è svolto in lingua inglese poiché rientra nell’ambito dell’8° *International Capstone Course*.

b. Argomenti/temi

- Le sfide della globalizzazione: evoluzione storica di un processo e dei suoi effetti attuali ed in prospettiva.
- Globalizzazione, multiculturalismo e pressione demografica: analisi degli elementi antropologici.
- Pressione demografica, con specifico riferimento ad Africa ed Asia.
- Origine dei flussi migratori:
 - . analisi, forme degenerative e individuazione delle “*root causes*”;
 - . accoglienza in Italia e in Europa. Aspetti, procedure, punti di forza e di debolezza.
- “*Hybrid warfare*” e terrorismo internazionale: effetti dell’attuale instabilità geopolitica globale;
- Il terrorismo islamico: evoluzione e metodi di contrasto.
- Società multietnica – multi religiosa e fenomeni discriminatori e razziali.
- Emergenza energetica e sicurezza delle fonti.
- Risorse idriche e agroalimentari nel quadro dello sviluppo economico mondiale.
- Le sfide sanitarie contemporanee.
- Sostenibilità ambientale e sviluppo economico.
- Le sfide climatiche connesse ai cambiamenti climatici.
- Sfide energetiche. L’impatto dell’energia come fattore chiave della sicurezza e dello sviluppo regionale del mediterraneo.

c. Crediti Formativi Difesa: 2.

2. SISTEMA PAESE E SICUREZZA

a. Obiettivo didattico

Fornire gli strumenti per analizzare le principali componenti e realtà del “Sistema Paese”, gli interessi politico – economici su scala Europa e globale, al fine di delineare i correlati profili di rischio per l’integrità e la sicurezza nazionale.

b. Argomenti/temi

- Sistema Paese e sicurezza economica: punti di forza e debolezze.
- Lo scenario socio-politico del Sistema Italia e le linee di indirizzo per la tutela degli interessi nazionali.
- Sistema Paese e Istituzioni economiche europee, tra regole di bilancio e sovranità nazionale.
- Il Sistema Paese nel contrasto ai fenomeni di illegalità economica e sociale.
- Il contrasto ai fenomeni di illegalità economica: l’evasione e l’elusione fiscale.
- Stabilità economica e debito pubblico.
- La regolamentazione della competizione economica nazionale, europea ed internazionale ai fini della salvaguardia della sicurezza economica.
- La sicurezza economico – finanziaria: la prevenzione dell’inquinamento illecito del mercato globalizzato.
- Il modello di integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro quale fattore di sicurezza sociale ed economica, nazionale ed europea.
- Le Forze di Polizia nella governance della sicurezza nazionale.
- La politica delle risorse per la sicurezza. Energia e petrolio tra geopolitica e sicurezza.
- Il welfare come strumento di sicurezza.
- Il Sistema Paese nelle relazioni tra Istituzioni, politica ed economia.
- Il *crisis management* nazionale e il sistema di prevenzione e gestione delle emergenze.
- Sicurezza nel Mediterraneo.
- Il sistema di “Protezione Civile”.

c. Crediti Formativi Difesa: 2.

3. POLITICA INDUSTRIALE E DIFESA

a. Obiettivo didattico

Fornire un quadro aggiornato sull’industria della Difesa nazionale ed estera e sugli aspetti connessi allo sviluppo ed al mantenimento dei sistemi di difesa e sicurezza e cogliere le interrelazioni tra interessi nazionali e politica industriale.

b. Argomenti/temi

- La politica industriale nazionale della Difesa nel quadro dell’economia nazionale: strategie di medio e lungo periodo.
- Le necessità industriali della Difesa, di medio e lungo periodo.
- L’industria della Difesa a livello internazionale:
 - . i Paesi emergenti;
 - . l’UE e le relazioni transatlantiche.
- Ricerca tecnologica e innovazione: esigenze e capacità industriali.
- AIAD e sicurezza nazionale. Collaborazioni, studi, progetti in atto e di prospettiva.

c. Crediti Formativi Difesa: 1.

4. **CYBER SECURITY**

a. **Obiettivo didattico**

Fornire un quadro aggiornato delle minacce cibernetiche e degli strumenti di difesa nel quadro della sicurezza nazionale, nonché delle implicazioni nei processi decisionali a livello politico – militare.

b. **Argomenti/temi**

- Aspetti psicologici, comportamentali e sociologici dell’*Information security*.
- *Social network* e terrorismo.
- Gli scenari innovativi della *Cyber security*: tecnologie e soluzioni per la sicurezza informatica.
- Il “Dark web” e la sicurezza dell’IoT, la sicurezza dell’intelligenza artificiale.
- *Cyber warfare*: strategie di Difesa nazionale contro le minacce *Cyber*; il *framework* nazionale.
- *Homeland Cybersecurity*: il contesto normativo. GovCERT¹ e CERT Nazionale.
- *Compliance* europea: *General Data Protection Regulation*, Direttiva NIS – *Network and Information Security*; profili di sicurezza nei contratti di servizi *cloud* e trasferimenti internazionali di dati personali.
- Sicurezza delle infrastrutture critiche e degli ambienti industriali (Industrial Internet).
- *Cyberthreat* e *Cybersecurity* nell’ambito del processo decisionale istituzionale e politico - militare.
- *Best Practice* del *Cyber Risk Management* in Enti Pubblici.
- *Cyber warfare*: strategie di difesa e framework - nazionale e NATO - contro le minacce *Cyber*.
- La dimensione politico - strategica della *cybersecurity* e del *cyberterrorism*.

c. **Crediti Formativi Difesa**: 1.

5. **STRATEGIA GLOBALE**

a. **Obiettivo didattico**

Fornire strumenti di conoscenza dei principi generali della strategia al fine di cogliere i riflessi sulla politica di difesa e sicurezza nazionale, europea e delle Alleanze.

b. **Argomenti/temi**

- Storia ed evoluzione del concetto di strategia nei vari ambiti. La gestione dei conflitti.
- La dimensione strategica dei conflitti nel mondo contemporaneo. I fattori “geostrategici” del mondo attuale.
- Le strategie di governo mondiale: dal concerto europeo alle Nazioni Unite, alle iniziative di coordinamento politico-economico globale.
- L’evoluzione dei concetti strategici della NATO.
- Il concetto strategico dell’UE: obiettivi ed attori dalla seconda guerra mondiale ad oggi.
- Il concetto strategico della Difesa italiana.
- La dimensione strategica dei conflitti nel mondo contemporaneo. La storia militare come strumento di *problem solving* per la definizione di una strategia.

¹Computer Emergency Response Team

- La *vision* politica e strategico - militare italiana nel quadro della situazione internazionale.
 - Le strategia economico – finanziarie in risposta alla ciclicità ed alle congiunture internazionali.
 - La strategia delle grandi potenze economiche per il predominio del traffico marittimo.
 - Il *project management* e le metodiche per la risoluzione dei problemi complessi.
 - La strategia per la sicurezza informativa nazionale interna ed esterna.
- c. Crediti Formativi Difesa: 2.

D. RISORSE

1. RISORSE DIDATTICO – ORGANIZZATIVE

Gli argomenti/temi saranno trattati da:

- Capi di Stato Maggiore della Difesa e delle F. A.;
- Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;
- Comandante Generale del Corpo della Guardia di Finanza;
- Segretario Generale della Difesa;
- Comandanti/Direttori di unità operative speciali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e delle Forze di Polizia;
- Ministri, Sottosegretari, Dirigenti Generali del Ministero degli Interni e dello Sviluppo Economico;
- Direttori di unità di crisi degli Affari Esteri, della Protezione Civile, di Agenzie di Sicurezza nazionale;
- Direttori ed analisti di geopolitica di Istituti nazionali e internazionali;
- Amministratori delegati di imprese dell'area industriale della Difesa;
- docenti di Università nazionali;
- editorialisti di quotidiani nazionali.

2. RISORSE FINANZIARIE

E.F. 2020:

- Capitolo 1265/6 (Consulenze per Istituti, Accademie, Scuole e Centri addestramento reclute).
- Stima di spesa: € 10.000 circa.

IV MODULO “LEADERSHIP E BUILDING INTEGRITY”

A. OBIETTIVO FORMATIVO.

Fornire gli strumenti di conoscenza, aggiornati e attualizzati, necessari per:

- esercitare le funzioni di “senior leader” anche attraverso l’acquisizione di una maggiore consapevolezza dei rischi e delle responsabilità connessi alla gestione delle risorse, umane e finanziarie;
- l’approfondimento della *good governance*, ai fini dell’integrità, la trasparenza, la responsabilità della conduzione pubblica e delle iniziative in corso per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione nonché a livello NATO (*Building Integrity*).

Il Modulo è sviluppato in lingua inglese per favorire la frequenza da parte di rappresentanti di Paesi NATO non direttamente interessati alla Sessione di Studio IASD.

B. CREDITI FORMATIVI DIFESA: 4

C. ARGOMENTI/TEMI

- Etica e leadership.
- Fattore umano e leadership: dal benessere organizzativo all’applicazione dei codici di comportamento.
- *Risk management: internal auditing* e governance dei processi. Dall’analisi del rischio alle tecniche di management a tutela dell’integrità della leadership.
- Principi, strategie e metodologie di prevenzione della corruzione previste sia da provvedimenti di carattere internazionale sia dalla legislazione nazionale.
- Gli strumenti di prevenzione della corruzione e trasparenza nell’ambito del Ministero della Difesa italiano.
- La corruzione nel mondo.
- Il *BI Programme* e gli strumenti a livello NATO.

D. RISORSE

1. RISORSE DIDATTICO – ORGANIZZATIVE

Gli argomenti/temi saranno trattati da:

- Ufficio del Responsabile per la Trasparenza e per l’Anticorruzione del Ministero della Difesa;
- Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Esperti in materia di *Building Integrity* a livello NATO e di Centri di formazione internazionali;
- Scuola Nazionale di Amministrazione;
- Corte dei Conti;
- Esperti di etica.

2. RISORSE FINANZIARIE

E.F. 2020:

- Capitolo 1265/6 (Consulenze per Istituti, Accademie, Scuole e Centri addestramento reclute).
- Stima di spesa: € 2.000 circa.